

Marcatori: 44’ pt Tavano, 9’ st Vergara, 15’ st Mokulu

AVELLINO-LIVORNO 2-1

Avellino (4-3-1-2): Frattali; Pisano, Jidayi, Biraschi, Visconti (24’ st Chiosa); D’Angelo, Arini (10’ st Paghera), Gavazzi; Bastien; Mokulu, Tavano (11’ st Joao Silva). A disposizione: Offredi, Pucino, Insigne, Sbaffo, D’Attilio, Migliorini. Allenatore: Tesser.

Livorno (4-3-3): Pinsoglio; Antonini, Ceccherini, Vergara, Gasbarro (42’ st Comi); Biagianti (36’ st Moscati), Schiavone, Cazzola (36’ st Luci); Vajushi, Vantaggiato, Baez. A disposizione: Ricci, Ramos Borges, Lambrughi, Borghese, Palazzi, Bunino. Allenatore: Panucci.

Arbitro: Antonio Rapuano di Rimini. Assistenti: Damiano Di Iorio di Verbania e Marco Citro di Battipaglia. Quarto uomo, Francesco Fourneau di Roma 1.

Ammoniti: 41’ pt Baez, 24’ st Vantaggiato, 49’ st Paghera.

Recuperi: 1’ più 5’.

Note: Ricordata in sala stampa, prima dell’inizio della gara, la figura di Peppino Giannelli, il giornalista recentemente scomparso, responsabile provinciale Ussi.

AVELLINO – L’Avellino batte il Livorno con i gol del duo d’attacco, Tavano-Mokulu, e torna alla vittoria dinanzi al proprio pubblico. L’ultimo successo tra le mura amiche risale, infatti, al derby vinto con la Salernitana il 16 gennaio scorso. Diciamo subito che quella contro i toscani non è stata una bella partita sul piano del gioco ma è chiaro che contava il risultato e la conquista di tre punti preziosi che tengono ora gli irpini là, a ridosso della zona play off.

Dicevamo del gioco che ha lasciato non poco a desiderare, soprattutto nel primo tempo, con diversi calciatori apparsi sotto tono e, quello che più preoccupa, in seria difficoltà sul piano della tenuta atletica. È appena il caso di ricordare che fra tre giorni c’è subito un’altra gara di campionato, quella in trasferta in terra lombarda contro il Brescia.

Una segnalazione, però, ci sentiamo di farla per il portiere Frattali, autore di una performance di tutto rispetto (alla vigilia ha rischiato di saltare l’incontro per un infortunio), e per il vecchietto Ciccio Tavano, autore di un gol delizioso quanto importante, che è servito a sbloccare il risultato in una fase di gioco, il finale del primo tempo, a dir poco sonnacchiosa, con il pubblico del Partenio-Lombardi ormai spazientito e pronto a dare la sveglia ai propri beniamini con una bordata di…fischi. Bene in difesa anche Biraschi e Jidayi mentre a Mokulu, autore del suo nono gol stagionale, va il merito di aver segnato il gol della vittoria.

Tesser schiera dall’inizio in difesa Pisano e Visconti con al centro Biraschi e Jidayi, in mezzo al campo la coppia di veterani Arini-D’Angelo (sotto tono il primo, gran combattente il secondo), in avanti il tandem Tavano-Mokulu rivelatosi alla fine decisivo.

La cronaca – Al 2’ pt primo tiro in porta di capitan D’Angelo, palla deviata in angolo. Ci prova poi al 5’ pt Bastien, servito da Gavazzi, con un tiro che Pinsoglio non ha difficoltà a bloccare. Prova a rispondere sul fronte opposto il Livorno con uno scambio al limite dell’area irpina tra Cazzola e Vantaggiato la cui conclusione non crea problemi. Insistono in avanti i padroni di casa. Al 10’ pt buona occasione dal limite dell’area grande per Gavazzi il cui tiro è da dimenticare. Al 12’ pt ci prova Baez per il Livorno, la palla è fuori. La gara non decolla con il gioco che ristagna prevalentemente a centrocampo e le difese che non corrono seri pericoli. Al 23’ pt pericolo per l’Avellino su una posizione calciata da Schiavone, para a terra Frattali. Insistono i labronici che vanno al tiro al 25’ pt con Baez, è angolo. È preoccupato il tecnico Tesser che continua ad imbeccare i suoi agitandosi vistosamente nell’area tecnica a lui riservata. Ne ha ben donde perché l’Avellino gioca in questa fase veramente male e ne approfitta subito il Livorno. Al 28’ e al 29’ pt diventa protagonista il portiere Frattali che salva letteralmente la sua porta ed il risultato prima su Biagianti, poi su Vantaggiato, entrambi in grado di colpire da posizione ravvicinata.

Arrivano i primi fischi dagli spalti del Partenio-Lombardi. Ad alleggerire un po’ la pressione dei toscani giunge al 33’ pt un tiro dalla distanza di Biraschi, fuori. Sicuramente più pericolosa al 36’ pt la conclusione di Bastien che sfiora il palo. Il gioco lascia a desiderare e il primo tempo si avvia alla conclusione tra i fischi del pubblico. Al 42’ pt ancora una conclusione-telefonata di Mokulu. Ci pensa, però, con un lampo Tavano al 44’ pt ad illuminare la gara: servito da Visconti l’attaccante casertano fa partire a volo un delizioso quanto indecifrabile pallonetto che fa fuori Pinsoglio andandosi ad insaccare dolcemente in rete. Avellino 1-Livorno 0.

Ripresa – Il Livorno torna in campo con la chiara intenzione di raggiungere il pareggio e si riversa subito in avanti. Riescono, comunque, i padroni di casa a contenerne la foga offensiva. Al 6’ pt Baez, servito da Cazzola, conclude pericolosamente a rete, si salva la difesa irpina. Cazzola ancora protagonista al 9’, con un gran tiro dal limite che Frattali respinge, sulla palla arriva Baez che serve Vergara tutto solo dinanzi alla porta irpina, è il gol del pareggio. Tesser, a questo punto, sostituisce prima Arini con Paghera, subito dopo Tavano con Joao Silva.

Al 15’ st arriva il gol del vantaggio per l’Avellino: lo segna Mokulu che, dopo aver ripreso una respinta su un tiro di Pisano, fa fuori Pinsocchi con un rasoterra che prima colpisce il palo, poi finisce lentamente in rete. Rabbiosa la reazione dei toscani che non ci stanno a perdere. Panucci incita i suoi, ma è l’Avellino che riesce a tenere ancora in mano il pallino di gioco, sia pure con un gioco di rimessa. Al 24’ ultima sostituzione tra le file irpine: esce Visconti, al suo posto entra in campo Chiosa. Non demordono, comunque, gli uomini di Panucci che le provano tutte per cercare riagguantare il pareggio. Doppi cambio per il Livorno al 36’ st: dentro Moscati e Luci che prendono il posto, rispettivamente, di Biagianti Cazzola.

Al 39’ st pericolosa conclusione di Antonini servito da Vantaggiato. Il quale si ripete al 42’ st con una conclusione di testa di poco fuori. Inizia solo al 42’ st la partita dell’ex Comi che Panucci manda in campo al posto di Gasbarro. Insistono i tirrenici, ma l’Avellino tutto sommato riesce a controllare la loro manovra anche nei lunghissimi minuti di recupero concessi dall’arbitro Rapuano.

{gallery}avelivorno16{/gallery}